



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
Via Roma 51 - 20014 Nerviano (MI)
Tel: 0331587220 - Fax: 0331584028
miic85300x@istruzione.it
www.viadeiboschi.gov.it
miic85300x@pec.istruzione.it

Prot. n. 2948/B17

del 15/10/2015

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

E P.C.
AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
AI GENITORI
AGLI ALUNNI
AL PERSONALE ATA

**ATTI
ALBO**

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: *Legge*), recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";
- PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:
 - 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*);
 - 2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
 - 3) il piano è approvato dal consiglio d'istituto;
 - 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
 - 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
- TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

Atto d'indirizzo

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

- 1) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano;

- 2) Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative allo scorso anno ed in particolare dei seguenti aspetti: necessità di aumentare la distribuzione delle valutazioni verso le fasce alte e di rendere omogenei gli esiti nei vari plessi.
- 3) Le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori di cui tener conto nella formulazione del Piano corrispondono a quelle elencate nei POF degli anni precedenti e l'indicazione emergente è di proseguire la collaborazione con Associazioni ed Enti del territorio lungo le linee espresse nelle successive macroaree.
- 4) Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge:
- **commi 1-4** (*finalità della legge e compiti delle scuole*): in particolare per innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti;
 - **commi 5-7 e 14** (*fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari*):
 - si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:
 - raggruppamento in **macroaree** delle aree di intervento didattico (consolidamento ed ampliamento delle attività curricolari, orientamento, continuità / raccordo / accoglienza, inclusione e potenziamento, educazione alla salute ed al benessere psicofisico, valorizzazione del territorio: storia / cultura / risorse ambientali / solidarietà / legalità / cittadinanza, animazione ed espressione creativa, diffusione della pratica sportiva)
 - per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che il potenziamento necessario nell'ambito della digitalizzazione della scuola, richiederà investimenti a partire dalla partecipazione ai prossimi bandi PON, passando per la collaborazione stretta con l'Ente Locale ed Associazioni o altre realtà del territorio;
 - per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento sarà opportunamente integrato da tabelle fornite dagli uffici e riviste dal sottoscritto, previa informativa sindacale.
 - per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano, entro un limite massimo di 7/10 unità;
 - nell'ambito dei posti di potenziamento saranno accantonati preliminarmente due mezze cattedre di docenti delle classi di concorso opportune per il semiesonero dei collaboratori del dirigente;
 - nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste la figura del coordinatore di plesso e quella del coordinatore di classe;
 - dovrà essere prevista l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari;
 - per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno sarà opportunamente integrato da tabelle fornite dagli uffici e riviste dal sottoscritto, previa informativa sindacale;
 - **commi 10 e 12** (*iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti*)
 - **commi 15-16** (*educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere*)
 - **comma 20** (*Insegnamento Lingua Inglese nella scuola Primaria*):
 - **commi 56-61** (*piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale*): andranno specificate nelle aree di progetto, secondo le delibere del collegio;
 - **comma 124** (*formazione in servizio docenti*): Programmazione curricolare focalizzata sulle competenze nazionali; scuola digitale (PNSD); sicurezza; CLIL.
- 5) i criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal consiglio d'istituto e recepiti nei POF di quei medesimi anni, che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti 1 e 2 potranno essere inseriti nel Piano;

- 6) I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta, ove necessario (classe di concorso per la secondaria di primo grado). Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi.
- 7) Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza / assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.
- 8) Il Piano dovrà essere predisposto dal gruppo di lavoro a suo tempo approvato dal collegio docenti, entro il 7 gennaio 2016, per essere portata all'esame del collegio stesso nella seduta dell'11 gennaio, che è fin d'ora fissata a tal fine.

Il dirigente scolastico

Ambrogio Farioli

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, 2° comma, D.Lgs n. 39/93